

Note sul commercio estero della Jugoslavia

Come è noto il Regno serbo-croato-sloveno comprende zone di grandi e varie possibilità economiche.

Usiamo appositamente la parola « possibilità », in quanto si tratta di ricchezze naturali non completamente sfruttate o inadeguatamente, per un complesso di eredità negative degli antichi regimi e di cause politiche contingenti.

Per questo complesso di cause, la massa delle esportazioni è data da materie prime e da prodotti dell'agricoltura e della silvicoltura; mentre le importazioni sono principalmente date da manufatti.

Nell'anno decorso il movimento commerciale si sviluppò secondo le seguenti cifre:

Esportazione			
Mais	tonn.	1,011,273	valore in mil. din. carta 2,055,7
Legname da costruzione »		1,051,225	» » 1,118,7
Legname da ardere »		304,559	» » 76,7
Uova »		27,225	» » 608,9
Frumento »		109,958	» » 501,5
Altri cereali »		32,754	» » 80,9
Bovini vivi	capi	111,325	» » 416,8
Carne	tonn.	16,718	» » 313,3
Prod. della stessa »		1,274	» » 46,1
Luppolo	»	3,159	» » 243,7
Rame puro »		7,880	» » 227,7
Farina di frumento »		37,755	» » 198,7
Prugne secche »		34,542	» » 191,0
Cemento »		354,423	» » 173,7
Canapa »		8,995	» » 125,7
Maiali vivi	capi	70,266	» » 123,5
Cavalli vivi »		32,767	» » 122,1
Piombo	tonn.	8,967	» » 116,2
Bestiame minuto »	capi	504,383	» » 98,2
Confez. di legname »	tonn.	17,136	» » 79,8
Fagioli »		26,258	» » 78,8
Oppio »		113	» » 70,5
Pelli »		1,889	» » 70,3
Varie »		1,210,232	» » 1,766,0
Totale		4,398,466	8,904,5

I principali Stati d'esportazione furono:

	Tonn.	Milioni di dinari	%
Italia	1,747,764	2,249,3	25,26
Austria	468,919	1,651,4	18,55
Basso Danubio e Rumenia	538,783	1,213,9	13,63